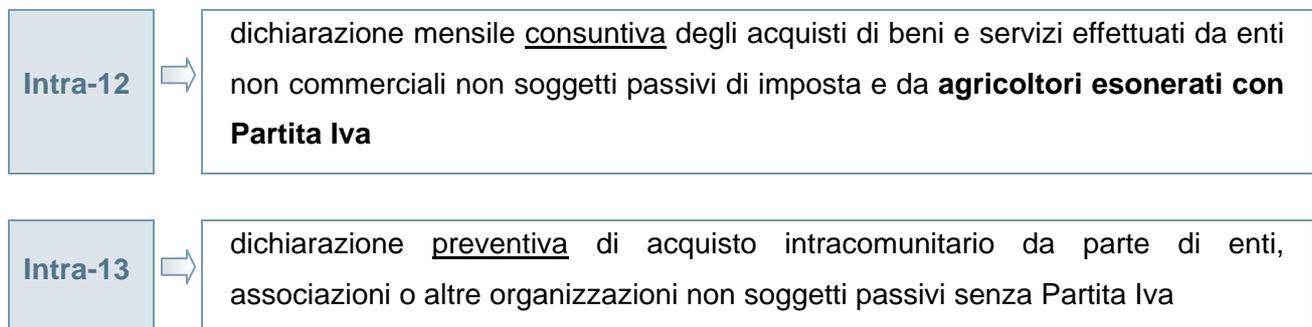


CIRCOLARE n. 6/2010

PRESENTAZIONE DEI MODELLI INTRA PER GLI ENTI NON COMMERCIALI E GLI AGRICOLTORI ESONERATI

A seguito della modifica delle regole in tema di territorialità delle prestazioni di servizi, in base alle quali dal 1° gennaio 2010 anche gli enti non commerciali rientrano tra i soggetti passivi Iva a tali fini, con un provvedimento del 16 aprile 2010 l'Agenzia delle Entrate ha approvato i nuovi modelli Intra-12 e Intra-13, pubblicando sul proprio sito *web* all'indirizzo le istruzioni e le specifiche tecniche per la loro trasmissione, che dovrà essere obbligatoriamente telematica.

I modelli servono come:



Sarà obbligatorio utilizzare i nuovi modelli a decorrere al 1° giugno 2010.

Il modello Intra-12

Il modello Intra-12 va compilato per dichiarare l'ammontare degli acquisti intracomunitari di beni registrati nel mese precedente e l'ammontare degli acquisti di beni e di servizi, se l'imposta è dovuta in Italia attraverso il meccanismo del *reverse charge*.

I soggetti obbligati alla sua presentazione sono:

- ⇒ gli enti non commerciali non provvisti di partita Iva e i produttori agricoli in regime di esonero che hanno effettuato acquisti intracomunitari di beni per un importo superiore al limite annuo di € 10.000,00 (ovvero abbiano - in presenza di un importo inferiore - optato per l'applicazione dell'imposta in Italia su tali acquisti);
- ⇒ gli enti non commerciali non provvisti di partita Iva e i produttori agricoli in regime di esonero per gli acquisti di beni e servizi da fornitori non residenti, se l'imposta è dovuta in Italia con l'applicazione del *reverse charge*;
- ⇒ gli enti non commerciali titolari di partita Iva limitatamente agli acquisti relativi all'attività istituzionale.

Il modello deve essere inviato telematicamente entro la fine del mese successivo a quello di registrazione degli acquisti e contenere l'ammontare dell'imposta dovuta e gli estremi del

versamento effettuato con modello F24. L'invio può essere effettuato direttamente o tramite un intermediario abilitato.

Il modello Intra-13

Il modello Intra-13 va compilato per comunicare, in via preventiva, la futura effettuazione di acquisti intracomunitari di beni che scontano l'imposta nel paese del cedente. I soggetti obbligati alla sua presentazione sono:

- ➔ gli enti non commerciali non soggetti passivi Iva che intendono effettuare acquisti intracomunitari di beni fino al limite di € 10.000,00 ed in assenza dell'opzione per l'applicazione dell'imposta in Italia.

Le istruzioni al modello Intra-13 chiariscono che, una volta che sia stata superata la soglia di acquisti intracomunitari di beni di € 10.000,00, l'acquisto diventa soggetto ad imposta in Italia e l'ente non commerciale è obbligato a richiedere l'attribuzione della Partita Iva, pur non comportando per l'ente l'assunzione della qualifica di soggetto passivo Iva.

Il plafond di € 10.000,00 è valido per tutti gli acquisti intracomunitari di beni, ad eccezione di quelli effettuati nella Repubblica di San Marino per i quali il limite massimo è stabilito in € 8.263,31. Il limite va considerato al netto dell'importo relativo all'Iva degli acquisti intracomunitari, al netto degli acquisti di mezzi di trasporto nuovi e al netto degli acquisti di prodotti soggetti ad accisa.

Il modello deve essere inviato telematicamente anteriormente all'effettuazione dell'acquisto intracomunitario e contenere l'ammontare della singola operazione e l'ammontare complessivo di tutte quelle realizzate dall'inizio dell'anno. L'invio può essere effettuato direttamente o tramite un intermediario abilitato.

Palermo, li 25/11/2010